

MODELLO
B

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO

– Titolo del progetto

“Circostanze Evergreen: il circo sociale come strumento di promozione del benessere e dell'invecchiamento attivo”

– Denominazione dell’Ente capofila

FONDAZIONE UCI UNITI PER CRESCERE INSIEME ONLUS

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

L'Italia è un Paese che invecchia, con una domanda di servizi socio-sanitari pubblici e privati destinata ad aumentare in modo considerevole nei prossimi anni. E' un paese in cui il tasso di natalità è inversamente proporzionale all'invecchiamento della popolazione, dove, di conseguenza, la cura delle persone anziane diventa una questione importante e delicata, in particolare quando queste si trovino in condizioni fisiche e psichiche che le portano a non essere più autosufficienti.

Allo stesso modo, in Piemonte si prevede che, a fronte di un presumibile calo di residenti di circa 100.000 unità nel prossimo ventennio, i movimenti migratori non consentiranno di compensare la perdita di popolazione dovuta alla bassa natalità. Il calo della popolazione piemontese nel periodo fino al 2038 si diversifica rispetto alle classi di età e riguarderà principalmente la classe di età 45-64 anni (oltre 235.000 unità in meno) e in secondo luogo i giovani con meno di vent'anni (40.000 unità), mentre si registrerà un incremento sia nella classe 65-74 anni (più 88.000 unità), sia in quella di età superiore ai 74 anni (più 69.000), incrementi che non sono sufficienti a compensare il calo nelle altre età citate.

D'altro canto, nonostante l'aumento dell'età pensionabile, sempre più persone libere da impegni lavorativi si sentono attive e in buona salute. Queste persone dispongono di tempo libero e possono quindi riscoprire il proprio protagonismo e (ri)acquisire consapevolezza del proprio valore all'interno della comunità. Il nostro progetto mira a sfruttare questa preziosa risorsa per promuovere il benessere individuale e collettivo, incoraggiando forme di civismo attivo. Coinvolgendo questi individui in iniziative di valore sociale, possiamo migliorare la qualità della vita sia per loro stessi che per l'intera comunità.

FONDAZIONE UCI è un ente non-profit che utilizza il circo come motore di trasformazione sociale e di benessere di comunità con persone in situazioni di fragilità. La missione è favorire la socializzazione, il protagonismo attivo, l'integrazione e la resilienza di bambini, adolescenti, giovani adulti e persone con disabilità attraverso il Circo Sociale e l'Arte-Educazione. Il circo si pone, all'interno dei contesti sociali differenti, come un strumento di uguaglianza e parità, dove i principi di unione, collaborazione,

cooperazione, integrazione e crescita sono a disposizione di tutti. FONDAZIONE UCI ha progetti attivi nelle scuole, nei centri di aggregazione, in ospedale, in comunità e in strada a Torino, a Milano e a Bologna.

I progetti di FONDAZIONE si basano sui concetti di:

- Circo-Arte-Educazione: incoraggiando la possibilità, attraverso l'arte circense, di far emergere le proprie risorse, la propria autonomia, i propri talenti artistici;
 - Cooperazione: rispettando il valore di ogni persona e facendo della diversità una fonte di ricchezza;
 - Partecipazione: sviluppando il senso di appartenenza creando un luogo sicuro;
 - Integrazione: facilitando processi di accettazione, di conoscenza e di unione tra tutti i partecipanti.
- Questi concetti possono innestarsi perfettamente in progettualità che abbiano come beneficiari gli anziani e l'approccio del circo sociale può contribuire a generare benessere individuale, sociale e relazionale per persone over 60 residenti in RSA e non.

Recentemente FONDAZIONE UCI ha iniziato a sperimentare la sua metodologia del circo sociale con beneficiari anziani ospiti in RSA, sia ad alto funzionamento, sia in caso di ridotta autonomia connessa a disabilità. FONDAZIONE UCI ha verificato che le potenzialità del Circo sociale sono fortemente adatte ai bisogni di coinvolgimento della popolazione anziana collaborando con alcune RSA: l'utilizzo del Circo sociale come metodo, attraverso la giocoleria, la magia e la sperimentazione dell'equilibrio, si favoriscono la resilienza, l'attivazione delle risorse personali e il benessere individuale e si dà maggiore qualità al tempo in maniera divertente e allo stesso tempo costruttiva. L'utilizzo della pedagogia del circo aiuta a esprimersi al meglio: apprendendo le basi tecniche circensi o applicando tecniche di gioco-motricità, si (ri)acquisisce fiducia nelle proprie abilità e capacità, si ha la possibilità di mettersi in gioco, di sperimentare motricità, ma anche di apprendere e mettere in pratica tecniche circensi.

Anche in riferimento all'Agenda 2030, in particolare all'Obiettivo 3 "Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età", se è vero che la base migliore per un invecchiamento più equilibrato è curare il benessere fin dalla più tenera infanzia, l'incipit è quello di intervenire in tutte le fasi della vita anche e soprattutto se presenti fragilità e disabilità.

Il presente progetto ***"Circostanze Evergreen: il circo sociale come strumento di promozione del benessere e dell' invecchiamento attivo"*** verrà proposto di all'interno di Residenze Sanitarie Assistenziali sul territorio delle province di Torino, Asti e Cuneo che sul territorio con gruppi informali di persone anziane.

Il percorso si suddivide in tre fasi/attività:

FASE /ATTIVITA' 1. ENGAGEMENT: svolgimento presso tutti gli enti beneficiari di 1 appuntamento di sperimentazione del circo sociale e della circomotricità al fine di conoscere le persone coinvolte e poter capire come cucire "su misura" percorsi in ottemperanza agli obiettivi dati dal progetto, dal bando, al fine di contribuire alla realizzazione del Piano Invecchiamento Attivo. In seguito a questo incontro conoscitivo verrà svolto un incontro di coordinamento tra gli operatori della Fondazione UCI e il team dei professionisti delle strutture coinvolte.

FASE /ATTIVITA' 2. UPGRADE: Grazie al lavoro sul campo e di rete svolto nella prima fase si svolgeranno presso tutte le strutture coinvolte percorsi di circo sociale e circomotricità dalla durata e calendarizzazione differente a seconda della tipologia delle persone anziane coinvolte. In almeno 4 strutture verranno proposti laboratori di sperimentazione del Circo sociale e della Circomotricità della durata di 1 ora e 30 minuti a cadenza mensile. In due/ tre residenze coinvolte verranno proposti eventi, spettacoli e animazioni circensi in occasione di festa, apertura alle famiglie, festività;

FASE /ATTIVITA' 3. EMPOWERMENT: Con il gruppo "Noi di Via Agliè" (over 60 autosufficienti, autonomi, residenti a casa e in salute) già attivo da anni presso i Bagni Municipali di Via Agliè con più di 200 tesserati, coordinato dagli educatori del Consorzio di Cooperative Kairos (Ente gestore della Casa Di quartiere sita in Barriera di Milano Torino), si metterà in atto un laboratorio di due ore per quattro mesi a cadenza bimestrale, da tenersi presso la sede di Via Agliè e presso gli spazi della Fondazione UCI di Casa Circostanza (via Sordevolo 7-Torino), al fine di trasmettere loro le competenze base di alcune tecniche circensi, circomotricità.

Se le prime fasi/attività puntano alla fruizione di un'offerta di intrattenimento e motricità in RSA e sul territorio, l'obiettivo della terza fase/attività è consolidare almeno due gruppi di persone anziane che da fruitori diventano attori diretti creano con il supporto dei professionisti UCI a creare una compagnia circense stabile, che possa poi, a progetto finito, svolgere attività di animazione/volontariato al fine di portare azioni di spettacolo e animazione in scuole di ogni ordine e grado (ma anche in Centri Diurni, Comunità ed RSA) coinvolgendo i beneficiari in forme di cittadinanza attiva, impegno civico, protagonismo attivo e creazione di relazioni positive, anche intergenerazionali, soprattutto sul territorio della loro circoscrizione.

Questa azione è da intendersi anche come sperimentazione di metodo, il metodo Circostanza, che potrà essere poi replicato su territori diversi e anche in strutture quali Centri Diurni, Enti, RSA del Piemonte in virtù delle svariate richieste che stanno giungendo alla Fondazione UCI nell'arco di questi due anni.

Nel progetto saranno coinvolte varie strutture per persone anziane, distribuite sul territorio regionale. In virtù della neonata collaborazione con le Residenze Anni Azzurri del Piemonte e con altri enti del settore, che ha visto svolgere attività di circo sociale a partire da ottobre 2023 fino ad oggi con persone over 60 residenti in esse.

Hanno aderito all'iniziativa tramite una lettera di supporto:

- P.S.A.G. G. Agnelli - Ville Roddolo (TO)
- Residenza Anni Azzurri Montanaro (TO)
- Residenza Anni Azzurri Santena (TO)
- Residenza Anni Azzurri Volpiano (TO)
- Residenza Anni Azzurri Cit Turin (TO)
- Residenza Anni Azzurri Tonengo (AT)
- Residenza Anni Azzurri Marene (CN)

Aderisce al progetto in qualità di partner il CONSORZIO DI COOPERATIVE KAIROS, ente gestore dei Bagni Pubblici di Via Agliè, con cui FONDAZIONE UCI collabora da 15 anni per la creazione di eventi di comunità e progetti di cittadinanza attiva/promozione del benessere sociale

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- ☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- ☒ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- ☒ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- ☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- ☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- ☒ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- ☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- **Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto** (da compilare per ogni singola macro attività prevista)

ATTIVITÀ 1. CONOSCENZA DEI BENEFICIARI E DEI LORO BISOGNI (ENGAGEMENT)

Descrizione attività

Si prevede un intervento "sonda" per ogni struttura coinvolta, per costruire, anche in collaborazione con il personale della struttura, l'attività più adatta a seconda dei bisogni e del livello di autonomia dei beneficiari in struttura.

In seguito a questo primo intervento di tipo esperienziale in cui i partecipanti proveranno direttamente a svolgere attività circensi e ad un incontro di rete con i professionisti preposti al cura dei partecipanti, per ogni struttura si potrà declinare un piano di attività selezionando o combinando differenti tipologie di interventi quali:

- animazione di circo sociale
- spettacoli
- interventi spot di circo sociale
- interventi di circomotricità
- laboratorio di circo sociale

Destinatari

▣ Tipologia:

- a) "Noi di Via Agliè", gruppo anziani autosufficienti residenti in autonomia, già ingaggiati presso strutture diurne, associazioni, centri di aggregazione, Bagni pubblici di Via Agliè a Torino
- b) anziani non autosufficienti residenti in RSA, con livelli diversi di autonomia e patologie senili e neurodegenerative, anche non autosufficienti e con difficoltà motorie

▣ numero e fascia anagrafica:

- a) "Noi di Via Agliè", anziani autosufficienti residenti in autonomia, già ingaggiati presso strutture diurne, associazioni, centri di aggregazione, Bagni pubblici di Via Agliè (To) - Over 65 - Da un minimo di 15 ad un massimo di 25 partecipanti (da considerarsi progetto pilota, esportabile);
- b) anziani non autosufficienti residenti in RSA: over 70. Da un minimo di 5 strutture ad un massimo di 7, in 3 province piemontesi diverse, per un totale di un minimo di 200 beneficiari diretti.

▣ modalità per la loro individuazione:

I beneficiari saranno individuati e ingaggiati tramite una struttura di riferimento, una RSA oppure un centro di aggregazione sul territorio. Al progetto hanno già aderito 4 RSA e un centro di aggregazione, che hanno sottoscritto una lettera di supporto. Altre strutture potranno essere coinvolte, compatibilmente con tempi e budget del progetto.

Tempi di realizzazione

L'attività si svolgerà nei primi due mesi del progetto per le strutture già coinvolte. Nel caso entrino nuove strutture, l'attività potrà proseguire fino al sesto mese di progetto.

Ambito territoriale coinvolto

Saranno coinvolte strutture site nelle province di Torino, Asti, Cuneo, sia in ambito urbano, sia in piccoli centri urbani e in aree rurali. Potranno essere coinvolte ulteriori strutture sul territorio regionale.

Ruolo di ciascun partner

FONDAZIONE UCI ha in carico l'attività nel complesso, dalla metodologia, alla gestione degli incontri, all'elaborazione degli esiti degli incontri sonda in programmi di attività declinati per struttura. Per l'attività presso I BAGNI MUNICIPALI DI VIA AGLIE', il partner CONSORZIO KAIROS condividerà queste responsabilità con UCI, soprattutto in merito alla parte di azioni rivolte a persone Over 60 non residenti in RSA. Tutte le strutture beneficiarie si sono impegnate a facilitare l'organizzazione degli incontri presso le loro sedi, e a coprogettare gli interventi in collaborazione con UCI, mettendo a disposizione spazi per la realizzazione delle attività e professionisti socio sanitari in supporto ad esse.

Risultati attesi

Al termine di questa attività, il risultato atteso è un piano di attività per ogni struttura coinvolta, che includa:

- relazione dei bisogni emersi e studio di essi in ottemperanza al Piano di Invecchiamento Attivo
- calendario di attività
- analisi delle criticità e l'individuazione e di possibili correttivi/migliorativi
- definizione di un Gruppo di Coordinamento che includa staff di FONDAZIONE UCI e personale socio/sanitario ed educativo presente nella struttura
- possibili interazioni e collegamenti con altri progettualità attivate sul territorio

Il Gruppo di Coordinamento si incontrerà/consulterà online almeno due volte durante lo sviluppo del progetto.

Strumenti o indicatori di valutazione

Gli indicatori di valutazione (KPI) per l'azione 1 sono i seguenti:

- svolgimento di 1 incontro sonda per ogni struttura coinvolta
- elaborazione di un piano di attività adatte ad ogni gruppo di partecipanti
- predisposizione di un calendario attività per ogni struttura
- svolgimento di almeno due incontri/consultazioni online di ogni gruppo di coordinamento della struttura

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il progetto è collegato con le azioni di circo sociale svolte dal 2009 con persone di tutte le età, con particolare attenzione alla partecipazione di soggetti in situazioni di fragilità quali malattia, disabilità, disagio socio economico, ecc, svolti a Torino, area metropolitana e provincia. Nel triennio 2022/2024 UCI collabora alla realizzazione del progetto "Sul filo del circo lab Special Social Edition" avviato dalla Città di Grugliasco con la Fondazione Vertigo e finanziato dal Ministero della Cultura, al fine di promuovere il circo sociale nei territori di Grugliasco, Moncalieri, Chieri e Settimo; in particolare è sinergico il collegamento con il percorso svolto presso il centro Facendo Famiglia di Settimo dedicato a persone con Alzheimer ed ai loro caregiver.

I Gruppi di Coordinamento delle diverse strutture saranno chiamati a creare ulteriori connessioni con altre progettualità già attivate sui rispettivi territori.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

L'ATTIVITA' 1 non richiede l'acquisto di risorse tecniche e strumentali specifiche. Tutte le risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione dell' ATTIVITÀ 1 sono in possesso della Fondazione UCI e messe a patrimonio del progetto.

Costi presunti

L'ATTIVITA' 1 prevede costi di personale (Coordinatore pedagogico, Esperto di valutazione, Operatori di circo sociale) e risorse per il trasferimento degli operatori presso le sedi delle RSA e dei centri di aggregazione.

Risorse umane destinate all'attività (ATTIVITA' 1)

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	35	Coordinatore pedagogico	coordinamento dell'analisi dei bisogni e redazione dei piani di attività per le diverse sedi	FONDAZIONE UCI
2	30	Esperto di valutazione	impostazione piano e strumenti di valutazione, raccolta e elaborazione dati, redazione di un report di valutazione	FONDAZIONE UCI
3	70	Operatore di circo sociale	interventi sonda di circo sociale e circomotricità	FONDAZIONE UCI
4	20	Educatore	supporto ad interventi sonda	COOP KAIROS

ATTIVITÀ 2. INTERVENTI NELLE RSA (UPGRADE)

Descrizione attività

Si prevedono azioni di animazione, circomotricità, spettacolo, laboratorio basato sulla metodologia del Circo sociale nelle strutture per anziani aderenti e con il gruppo “Noi di Via Agliè”.

Ciascuna struttura/gruppo avrà un proprio calendario, adeguato agli esiti della Attività 1 ENGAGEMENT, che si differenziano per tipologia, durata ed intensità degli interventi.

A seconda della valutazione del Gruppo di Coordinamento di ogni struttura, alcune azioni di animazione e spettacolo potranno essere aperte alle famiglie e al territorio, invitando le famiglie e la cittadinanza con l'obiettivo di aprire la struttura al territorio; queste azioni potranno avere carattere intergenerazionale, coinvolgendo ad esempio classi di scuole locali.

Il circo diviene dunque occasione per nutrire lo scambio fra generazioni al fine di recuperare le relazioni, migliorare la coesione sociale, trasmettere il patrimonio culturale tra anziani e bambini e promuovere processi di apprendimento attraverso il gioco e la creatività. Gli attrezzi del circo come palline, cerchi, fazzoletti, corde e magie diventano strumento per il potenziamento delle abilità cognitive residuali ma anche e soprattutto motore per il benessere del singolo e del gruppo.

Destinatari

☐ Tipologia:

- anziani non autosufficienti residenti in RSA, con livelli diversi di autonomia e patologie senili, anche non autosufficienti e con difficoltà motorie
- famiglie dei degenti
- cittadinanza e scuole del territorio

☐ numero e fascia anagrafica:

- anziani non autosufficienti residenti in RSA: over 70. Da un minimo di 4 strutture ad un massimo di 5 in 3 province piemontesi diverse, per un totale di un minimo di 80 beneficiari diretti.

☐ modalità per la loro individuazione:

I beneficiari saranno individuati e ingaggiati tramite una struttura di riferimento, una RSA oppure un centro di aggregazione sul territorio. Al progetto hanno già aderito 4 RSA, che hanno sottoscritto una lettera di supporto. Altre strutture potranno essere coinvolte, compatibilmente con tempi e budget del progetto.

Tempi di realizzazione

L'attività si svolgerà tra il mese 3 e il mese 12 del progetto con calendari concordati con le diverse strutture.

Ambito territoriale coinvolto

Sono coinvolte strutture site nelle province di Torino, Asti, Cuneo, sia in ambito urbano, sia in piccoli centri urbani e in aree rurali. Potranno essere coinvolte ulteriori strutture sul territorio regionale.

Ruolo di ciascun partner

FONDAZIONE UCI ha in carico l'attività. Tutte le strutture beneficiarie per ora individuate si sono impegnate a facilitare l'organizzazione degli incontri presso le loro sedi e a coprogettare gli interventi in collaborazione con FONDAZIONE UCI.

Risultati attesi

- realizzazione calendario attività per ogni struttura coinvolta
- minimo 2 interventi (oltre a quello sonda dell'ATTIVITA' 1) in tutte le strutture coinvolte
- svolgimento in almeno 4 RSA di un percorso di circo sociale con interventi di circa 1 ora e mezza, una volta al mese per 4 mesi per un totale di 16 appuntamenti
- Coinvolgimento di almeno due scuole dell'infanzia o primaria dei territori limitrofi alle RSA

Strumenti o indicatori di valutazione

Gli indicatori di valutazione (KPI) per l'AZIONE 2 sono i seguenti:

- svolgimento di 2 incontri per ogni struttura coinvolta
- svolgimento in 4 strutture di un laboratorio di 4 appuntamenti a cadenza mensile
- svolgimento di una "restituzione" (prove aperte, spettacolo, evento, ...) per ogni struttura coinvolta
- almeno 80 anziani coinvolti
- almeno 25 familiari coinvolti
- valutazione positiva (customer satisfaction) da parte del 50% dei soggetti coinvolti a vario titolo

La valutazione qualitativa delle attività verrà svolta tramite alcune interviste a beneficiari, operatori, familiari, care giver. Scopo della valutazione sarà stimare il gradimento delle iniziative, ma anche valutare l'applicazione del metodo del circo sociale alla categoria di beneficiari, raccogliere suggerimenti per successive applicazioni e per migliorare l'integrazione delle iniziative rispetto alle dinamiche consolidate di RSA e centri di aggregazione.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il progetto è collegato con le azioni di educativa di strada, laboratori, azioni di formazione, che FONDAZIONE UCI svolge, soprattutto sul territorio di Torino e area metropolitana.

I Gruppi di Coordinamento delle diverse strutture saranno chiamati a creare ulteriori connessioni con altre progettualità già attivate sui rispettivi territori.

A seconda della valutazione del Gruppo di Coordinamento di ogni struttura, alcune azioni di animazione e spettacolo svolte all'interno delle RSA potranno essere aperte alle famiglie e al territorio, invitando le famiglie dei degenti e la cittadinanza e aprendo la struttura agli "esterni". Queste azioni potranno avere carattere intergenerazionale, coinvolgendo ad esempio classi di scuole locali, oltre alle famiglie dei degenti.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

La maggior parte delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto sono in possesso della Fondazione UCI e messe a patrimonio del progetto. L'ATTIVITA' 2 richiede l'integrazione di alcuni materiali circensi per lo svolgimento delle attività di animazione.

Costi presunti

L'ATTIVITA' 2 prevede

- costi di personale (Operatori di circo sociale, Coordinatore del progetto, Esperto di valutazione)
- costi per il trasferimento degli operatori presso le sedi delle RSA
- costo di materiali circensi
- costi di ingaggio di artisti professionisti per alcuni spettacoli presso le RSA

Risorse umane destinate all'attività (ATTIVITA' 2)

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	150	Operatore / educatore di Circo Sociale	gestione laboratori di circo sociale	FONDAZIONE UCI
2	35	Coordinatore pedagogico	coordinamento attività	FONDAZIONE UCI
3	15	Esperto di valutazione	impostazione piano e strumenti di valutazione, raccolta e elaborazione dati, redazione di un report di valutazione	FONDAZIONE UCI

ATTIVITÀ 3. INTERVENTI NEI CENTRI DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI (EMPOWERMENT)

Descrizione attività

Si prevede un laboratorio di circo sociale per persone anziane autosufficienti, con ottimo livello di autonomia e già ingaggiati da enti attivi sul territorio. Si prevede un laboratorio di 4 mesi a cadenza quindicinale, da tenersi presso la sede del centro di aggregazione e/o Casa Circostanza (Spazio della Fondazione Uniti per crescere insieme ONLUS).

Il laboratorio affronterà discipline circensi adatte ai beneficiari, tra cui circomotricità, magia, clownerie, acrobatica dolce, stretching con l'acrobatica aerea (tessuto e trapezio), giocoleria funzionale e yoga della risata, con lo scopo innanzitutto di fornire competenze di base di alcune tecniche circensi come strumento per il benessere psicofisico e la lotta alla sedentarietà, ma anche e soprattutto al fine di coinvolgere e abilitare a forme di volontariato/protagonismo/cittadinanza attiva con gli strumenti del circo sociale.

Il contenuto specifico del Laboratorio verrà definito congiuntamente da FONDAZIONE UCI e il personale educativo delle strutture ospitanti, in particolare da CONSORZIO KAIROS che coordina il gruppo, a valle degli interventi sonda previsti nell'ATTIVITA' 1.

Il laboratorio si concluderà con almeno una forma di "restituzione" aperta al pubblico, quale uno spettacolo, oppure prove aperte, o ancora attività di animazione in realtà del territorio (RSA, scuole, centri diurni, ...). In altri termini, si lavorerà alla creazione di un evento/spettacolo di restituzione alla comunità come chiusura del percorso.

Auspicabile che il gruppo diventi una compagnia circense stabile, per quanto amatoriale, che possa svolgere in futuro una vera e propria "tournée" presso RSA ma anche presso Scuole di ogni ordine e grado della Regione, come già accaduto con altre progettualità della Fondazione UCI con la Compagnia Circo Tottola (formata da persone con disabilità) e la Compagnia di preadolescenti KUMPA.

Ha aderito al progetto in qualità di partner, in virtù della pluriennale collaborazione con UCI, il CONSORZIO KAIROS, che gestisce da anni il gruppo anziani "Noi di via Agliè" attivo presso la Casa del Quartiere Bagni Municipali di Via Agliè a Torino. Compatibilmente con tempi e budget del progetto, altri enti potranno aderire al progetto.

Questa specifica attività va considerata come un progetto pilota, da valutare ottimizzare ed esportare in contesti simili.

Destinatari

☐ Tipologia:

anziani autosufficienti residenti in autonomia, già ingaggiati presso strutture diurne, associazioni, centri di aggregazione

☐ numero e fascia anagrafica:

anziani autosufficienti residenti in autonomia, già ingaggiati presso strutture diurne, associazioni, centri di aggregazione, over 65. Almeno una struttura, per almeno 25 persone

☐ modalità per la loro individuazione

I beneficiari sono individuati e ingaggiati tramite una struttura di riferimento, un centro di aggregazione sul territorio. Ha aderito al progetto il CONSORZIO KAIROS, che gestisce il gruppo anziani della Casa del Quartiere Bagni Municipali di Via Agliè a Torino. Compatibilmente con tempi e budget del progetto, altri enti potranno aderire alle attività.

Tempi di realizzazione

L'attività si svolgerà tra il mese 5 e il mese 12 del progetto con calendari concordati con le diverse strutture.

Ambito territoriale coinvolto

L'attività si svolgerà prevalentemente presso le strutture di aggregazione degli anziani. Vista l'adesione della Casa del Quartiere Bagni Municipali di Via Agliè a Torino, sarà certamente questa la sede principale: essa si colloca nel territorio della Circoscrizione 6, Barriera di Milano, che ospita oltre 15 realtà associative e circa 20 volontari e ed inserito in una rete territoriale composta da altrettante associazioni, commercianti, scuole e istituzioni, tutti con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita in Barriera di Milano. E' un territorio di frontiera, pieno di contrasti e di potenzialità, sede ideale per sperimentare questo approccio; inoltre, è il territorio in cui Fondazione UCI ha la propria sede operativa, Casa Circostanza, ad oggi unico centro in Italia completamente dedicato al circo sociale. Lo spazio di CASA CIRCOSTANZA viene messo a disposizione per le attività progettuali.

Ruolo di ciascun partner

FONDAZIONE UCI ha in carico il coordinamento dell'attività nel complesso, dalla metodologia, alla gestione degli incontri e impiegherà il suo personale (educatori e operatori di circo sociale). Il partner COOP LIBERITUTTI, dopo l'analisi dei bisogni e la coprogettazione degli interventi in collaborazione con FONDAZIONE UCI svolta nell'ATTIVITA' 1, metterà a disposizione gli spazi, faciliterà l'organizzazione degli incontri presso la propria sede e la mediazione con i beneficiari.

Risultati attesi

Al termine di questa attività, il risultato minimo atteso è la realizzazione del laboratorio di circo sociale per ogni struttura coinvolta e almeno una restituzione per ogni laboratorio realizzato.

Per il laboratorio presso i BAGNI di VIA AGLIE', il risultato atteso è più ampio, con un numero maggiore di restituzioni, anche in contesti diversi (scuole, RSA, presso la sede dei Bagni Stessi, ...), con un ingaggio di medio termine in azioni di volontariato e un collegamento con le attività stabili di CASA CIRCOSTANZA, sede operativa di FONDAZIONE UCI.

Strumenti o indicatori di valutazione

L'indicatori di valutazione (KPI) per l'AZIONE 2 sono i seguenti:

- svolgimento di almeno 1 laboratorio di 8 incontri
- svolgimento di almeno 2/3 "restituzioni" (prove aperte, spettacolo, evento, ...)
- almeno 25 anziani coinvolti con continuità
- valutazione positiva (customer satisfaction) da parte del 50% dei soggetti coinvolti a vario titolo

La valutazione qualitativa delle attività verrà svolta tramite una alcune interviste a beneficiari, operatori, destinatari delle restituzioni. Scopo della valutazione sarà stimare il gradimento delle iniziative, ma anche valutare l'applicazione del metodo del circo sociale all'ambito degli anziani, raccogliere suggerimenti per successive applicazioni e per migliorare l'integrazione delle iniziative rispetto alle dinamiche consolidate dei centri di aggregazione.

Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione dell'esperienza e del grado di coinvolgimento dei beneficiari autosufficienti, in quanto l'obiettivo è di stabilizzare il loro ingaggio in attività di volontariato e in una compagnia circense stabile, per quanto amatoriale.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il progetto è collegato con le azioni di educativa di strada, laboratori, azioni di formazione, che FONDAZIONE UCI svolge, soprattutto sul territorio di Torino e area metropolitana.

I Gruppi di Coordinamento delle diverse strutture saranno chiamati a creare ulteriori connessioni con altre progettualità già attivate sui rispettivi territori.

La rete di relazioni tra i Bagni Municipali il territorio e la prossimità con la sede operativa CASA CIRCOSTANZA, di FONDAZIONE UCI, garantiranno un forte legame con il territorio, che si potrà esplicitare soprattutto nella fase di “restituzione” a favore di varie realtà del territorio.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

La maggior parte delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto sono in possesso della Fondazione UCI e messe a patrimonio del progetto. L'ATTIVITA' 3 richiede l'integrazione di alcuni materiali circensi per lo svolgimento delle attività laboratoriali.

Costi presunti

L'ATTIVITA' 3 prevede

- costi di personale (Operatori di circo sociale, Coordinatore del progetto, Esperto di valutazione),
- materiali circensi

Risorse umane destinate all'attività (ATTIVITA' 3)

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	115	Operatore / educatore di Circo Sociale	gestione laboratori di circo sociale	FONDAZIONE UCI
2	35	Coordinatore pedagogico	coordinamento attività	FONDAZIONE UCI
3	25	Esperto di valutazione	impostazione piano e strumenti di valutazione, raccolta e elaborazione dati, redazione di un report di valutazione	FONDAZIONE UCI
4	60	Educatore	gestione laboratori di circo sociale	COOP KAIROS

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

L'approccio innovativo consiste nell'utilizzo del Circo sociale come metodo in sè, ma anche l'applicazione ai bisogni della popolazione anziana, sia in condizioni di mancata autosufficienza, sia nel caso in cui abbia ampie potenzialità di azione da far convergere verso la comunità. Sono due aspetti dell'invecchiamento attivo che si coniugano perfettamente con il metodo della pedagogia del circo sociale.

Attraverso la giocoleria, la magia e la sperimentazione dell'equilibrio, si favoriscono la resilienza, l'attivazione delle risorse e il benessere individuale e si dà maggiore qualità al tempo dei beneficiari in maniera divertente e allo stesso tempo costruttiva. L'utilizzo della pedagogia del circo può aiutare anche gli anziani ad esprimere il proprio protagonismo e a rendersi utili per la comunità: apprendendo le tecniche circensi si acquisiscono fiducia nelle proprie abilità e capacità, si ha la possibilità di giocare, apprendere e mettere in pratica tecniche circensi a beneficio della comunità, oltre che della propria autostima.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

Come detto in precedenza, il progetto prevede di mettere in atto, due formule da attuare a seconda delle condizioni di salute e autonomia dei beneficiari: in RSA, azioni di animazione circense e laboratori di tecniche circensi, eventi e spettacoli; con un gruppo anziani autosufficienti, con un buon livello di autonomia, un laboratorio di 4 mesi a cadenza quindicinale per l'acquisizione di competenze base di alcune tecniche circensi.

Entrambe le formule sono pienamente riproducibili e l'attenzione data alla valutazione delle esperienze contribuirà a modellarle per poi trasferirle in contesti analoghi. In particolare, la formula del laboratorio mira a creare un gruppo stabile di volontari "evergreen" e se possibile una compagnia circense stabile, che possa sostenere attività di animazione circense sul territorio (scuole, RSA, ...) e collaborare con le attività di FONDAZIONE UCI. Anche questo modello, opportunamente valutato e ottimizzato, è potenzialmente riproducibile in contesti analoghi.

- percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

FONDAZIONE UCI e CONSORZIO KAIROS sosterranno con risorse proprie il 15% del costo del progetto, aggiungendo il 5% alla quota minima obbligatoria del 10%

- attività di comunicazione previste

Per la comunicazione e la promozione del progetto, si prevede prevalentemente l'utilizzo dei canali istituzionali di FONDAZIONE UCI (sito internet e canali social) e di CONSORZIO KAIROS. La strategia di comunicazione che FONDAZIONE UCI ha messo a punto nell'ultimo anno ha uno stile distintivo, largamente basato sull'utilizzo di video, veicolati soprattutto dai canali social

(<https://www.facebook.com/unitipercrescereinsieme>,

<https://www.instagram.com/unitipercrescereinsieme>,

<https://www.youtube.com/user/FondazioneUCIONlus>), oltre che sulla declinazione dell'immagine coordinata nei vari progetti.

A questo si aggiungeranno un'azione stampa e il coinvolgimento degli enti sede di attività, incluso COOP KAIROS e BAGNI DI VIA AGLIE', che promuoveranno il progetto tramite i rispettivi canali istituzionali. Inoltre, i vari enti sede di attività saranno impegnati inoltre al coinvolgimento dei territori